

Proponente: 31.A
Proposta: 2018/563
del 24/07/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1162
del 24/07/2018

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROVVEDIMENTO FINALE RELATIVO ALLA RICHIESTA DELLA DIPENDENTE A. L. - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE – TESA AD OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DI INFERMITA'/ LESIONI DIPENDENTI DA CAUSA DI SERVIZIO E DI CONCESSIONE DELL' EQUO INDENNIZZO.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE

Preso atto che

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P.(Documento Unico di Programmazione)
- che con Deliberazione di Giunta Comunale del 12/4/2018, n. 60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell' esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del T.U. n. 267/2000;

Visti :

- il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214 che all' art. 6 ha disciplinato quanto segue: " Ferma la tutela derivante dall' assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, sono abrogati gli istituti dell' accertamento della dipendenza dell' infermità da causa di servizio, del rimborso delle spese di degenza per cause di servizio, dell' equo indennizzo e della pensione privilegiata. Omissis" ;
- il Decreto Legge n. 14 del 20 febbraio 2017, comma 2-ter, dell' articolo 7, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48 (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/4/2017) che dispone testualmente : " **Al personale della polizia locale si applicano gli istituti dell' equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio. -omissis"**
- il Decreto Legge n. 14 del 2017, comma 2-quater dell' art. 7, che recita testualmente:" ai fini degli accertamenti di cui al comma 2- ter, si applicano le disposizioni del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001 n. 461. Le Commissioni che svolgono i predetti accertamenti operano nell' ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente";
- il Decreto Legge n. 14 del 2017, il comma 2-quinques dell' art. 7 che stabilisce quanto segue: " Le disposizioni di cui al comma 2- ter si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto (dal 22/04/2017);
- il Decreto 4 settembre 2017 del Ministero dell' Interno che indica i criteri e le modalità di rimborso delle spese sostenute dai Comuni per la corresponsione al personale della Polizia Locale dell' equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio;

considerato che:

- la Sig.ra A. L. nata il 7/9/1981, dipendente di questa Amministrazione in qualità di Agente di Polizia Municipale a tempo indeterminato, ha inoltrato in data 13/02/2018 apposita domanda acquisita al P.G. N° 20718/2018, finalizzata al riconoscimento di infermità contratte sul lavoro come dipendenti da causa di servizio, la liquidazione dell' equo indennizzo e di ogni altro beneficio di legge in conseguenza dell' infortunio in itinere occorso il 19/09/2017 ;
- l' interessata, al verificarsi dell'evento, svolgeva la mansione di agente di Polizia Municipale, per la quale sussisteva e sussiste l' obbligo dell' iscrizione all' I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale per l' Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro);
- questo Ente provvedeva in data 20/09/2017, sulla base della certificazione medica pervenuta e delle relazioni sull' evento inoltrate dalla dipendente e dal Servizio di Polizia Municipale, a trasmettere all' I.N.A.I.L. la denuncia d' infortunio n° 10558132;

accertato che:

- la domanda, ai fini della concessione dei benefici previsti dal D.L. 14 del 20/02/2017 e s.m.i., è stata presentata tempestivamente dalla dipendente entro 6 mesi dalla data in cui si è verificato l' infortunio in itinere, come previsto dall' art. 2 del D. Pr. 29 ottobre 2001, n. 461;

Preso atto:

- del Verbale modello BL/B- N. 9428 datato 04/04/2018, acquisito agli atti il 9/4/2018 con ns. P.G. N° 45248, con il quale la Commissione Medica di Verifica del M.E.F. sede di Bologna ha emesso i seguenti giudizi:

1- giudizio diagnostico: l' infermità " Esiti di trauma distorsivo cervico-dorsale" subita dalla dipendente A.L. è definita menomazione **NC "NON CLASSIFICABILE", ai fini della liquidazione dell' equo indennizzo (QUADRO EI)**, in quanto non ascrivibile ad alcuna delle tabelle previste dalla normativa vigente in materia;

2- giudizio medico- legale in ordine all' idoneità: La dipendente A.L., per le infermità di cui al giudizio diagnostico è **"SI IDONEO"** al Servizio d' Istituto nella Polizia Municipale (QUADRO B);

- del Parere n° 191082018 del 26/6/2018, ricevuto con PEC in data 19/7/2018 e acquisito al ns. P.G. N° 95063 del 24/7/2018, con cui il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio del M.E.F. Sede di Roma ha deliberato che "L' INFERMITA' ESITI DI TRAUMA DISTORSIVO CERVICO DORSALE PUO' RICONOSCERSI DIPENDENTE DA FATTI DI SERVIZIO, in quanto la lesione in questione risulta conseguente ad infortunio avvenuto il 19/09/17 lungo il percorso compreso fra l' abitazione del soggetto ed il luogo di lavoro e che il nesso di causalità non appare interrotto da elementi o condizioni che possano configurare il dolo o la colpa grave del dipendente";

ritenuto altresì

-di non procedere alla quantificazione dell' equo indennizzo per le menomazioni dell' integrità personale subite dall' interessata in quanto l' infermità è NON CLASSIFICABILE come da sopracitato verbale BL/B N. 9428 del 4/4/2018;

Visti

- il D.P.R. 29 OTTOBRE 2001, N. 461;
- il D.L. N. 14 del 20/2/2017 e s.m.i.;
- il Decreto 4 settembre 2017 del Ministero dell' Interno;
- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 art. 107;
- l' art. 13 del vigente Regolamento sull' ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art.147 bis del D.Lgs.267/2000;

DETERMINA

1. di acquisire il parere n° 191082018 del Comitato di Verifica per le Cause di Servizio istituito presso il M.E.F. Sede di Roma, acquisito al ns. P.G. N° 95063 del 24/7/2018, che stabilisce che l' infermità "Esiti di trauma distorsivo cervico dorsale", subita dalla dipendente A.L. nata il 7/9/1981- Agente di polizia Municipale, " PUO' RICONOSCERSI DIPENDENTE DA FATTI DI SERVIZIO in quanto la lesione in questione risulta conseguente ad infortunio avvenuto il 19/09/2017 lungo il percorso compreso fra l' abitazione del soggetto ed il luogo di lavoro, omissis" ;

2. di non procedere alla liquidazione dell' Equo indennizzo in favore della dipendente A.L in quanto l' infermità subita dalla medesima risulta "NC- NON CLASSIFICABILE" in alcuna tabella/ categoria prevista dalla normativa vigente, come si evince dal Verbale della Commissione Medica di Verifica presso il M.E.F. Sede di Bologna, Modello BL/B- N. 9428 -Quadro EI, datato 04/04/2018 e acquisito agli atti il 9/4/2018 con ns. P.G. N° 45248;
3. di dare atto che gli esiti dei Verbali summenzionati non danno luogo ad alcun beneficio di legge previsto dal D. L. n. 14 del 20 febbraio 2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)